

FULMINI Federico

FULMINI Federico

18 luglio

di Ignoti
a Perugia

nato il 1898



Ebanista - Iscritto R.F. e B.R.

Indirizzo attuale

aveva residenza a Nizza

Arruolato Ottobre o Novembre 1936

Battaglione "Garibaldi"

Brigata "Garibaldi" partecipò a pochissimi combattimenti, fu sempre per tutto il periodo negli ospedali e Centri di cura.

Uscito nel Febbraio 1939-internato a Argeles e Gurs arruolato nelle Compagnie di lavoro fronte Francese.

Emigrato all'estero in epoca imprecisata e sconosciuta se con regolare passaporto o clandestinamente...Dimorò in Perugia esercitando il mestiere di

falegname fino al 1916, epoca dalla quale furono perdute le sue tracce" (Pref. Perugia, 4/8/1937).

"Trovassi a Barcellona arruolato volontario nelle milizie rosse. Il recapito da lui dato a un amico qui residente è il seguente: Fulmini Federico, Brigata Garibaldi. Camera 20, Albacete, España. Il Fulmini prima di partire per la Spagna trovavasi a Nizza... E' inoltre risultato che in Spagna trovassi anche un fratello del predetto, a nome Mario o Marino, che prima risiedeva nel Belgio" (Cons. Gen. d'Italia, Nizza, 18/5/1937).

Il suo nome figura nell'elenco di nominativi italiani trovato nella zona di Granollers e in quello di connazionali che appartennero alla 12 Brigata int. "Garibaldi".

"Federico Fulmini appartenente alla 12 Brigata internazionale "Garibaldi". Proveniente dalla Francia giunse nella Spagna rossa il 4/11/1936. Il 9 ottobre 1938 entrò nella clinica militare di Moya (Catalogna). Chiese di essere avviato in Francia" (Uf. CS della Mis. Mil. in Spagna, 16/8/1939).

Campo di St Cyprien e di Gurs. Campo di Récébédou. Si rivolge alla Com. Armistizio per rimpatrio (3/6/1942). Consegnato dalla gendarmeria francese a Mentone il 13/11/1942 e tradotto a Perugia.

"Nel mese di novembre del 1936 essendomi stato notificato il decreto di espulsione dalla Francia per essermi scaduti i documenti che mi autorizzavano a rimanervi, mi recai clandestinamente in Spagna facente parte di un gruppo di persone di diverse nazionalità che si trasferivano ad Albacete per arruolarsi nelle milizie rosse spagnole. In tale milizie fui incorporato appena arrivato ad Albacete e dopo aver risieduto una ventina di giorni in

ono
tale paese fui ricoverato all'ospedale provinciale di Valencia per aver contratto una pleurite in servizio. Dimesso dall'ospedale di Valencia il 14 febbraio del 1937 fui inviato sul fronte di Madrid, ove rimase per pochi giorni, riammalandomi nuovamente. Ho fatto parte delle milizie rosse fino alla fine della guerra, ma date le mie condizioni di salute menomate, non fui più mandato al fronte. Ho prestato servizio sempre nelle retrovie e parecchio tempo l'ho passato in ospedale. Per tutto il tempo che ho fatto parte delle milizie rosse spagnole ho sempre fatto parte della 12 Brigata internazionale "Garibaldi", effettivo alla 5^a compagnia, comandata da uno spagnolo, di cui non ricordo il nome" (dalla dichiarazione resa alla Questura di Perugia, 7/12/1942).

Assegnato al confino, a Ventotene per anni 5.